

Oggetto: Recepimento Accordo Stato Regioni del 9 febbraio 2022 "Documento programmatico per la rete di emergenza-urgenza in Chirurgia della mano" (Rep. Atti n. 10/CSR). Approvazione "Progetto regionale rete per il trattamento dei traumi acuti isolati di mano e polso e dei loro esiti"

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Settore "Assistenza Ospedaliera, Emergenza-Urgenza e Ricerca" dell'Agenzia Regionale Sanitaria, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente del Settore "Assistenza Ospedaliera, Emergenza-Urgenza e Ricerca" dell'Agenzia Regionale Sanitaria e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Direttore dell'ARS;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di recepire l'Accordo Stato Regioni concernente : "Documento programmatico per la rete di emergenza-urgenza in Chirurgia della mano" (Rep. Atti n. 10/CSR 9 febbraio 2022)" di cui all' allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare il "Progetto regionale rete per il trattamento dei traumi acuti isolati di mano e polso e dei loro esiti", di cui all' allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di demandare all' A.O.U. Ospedali Riuniti Ancona le attività di monitoraggio delle fasi attuative del Progetto, di cui al precedente punto, mediante l'invio all'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS) di un report semestrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA Francesco Maria Nocelli Documento informatico firmato digitalmente IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA Francesco Acquaroli Documento informatico firmato digitalmente





DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992, recante: "Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza"
- DGR n. 779/2000: "LR n. 34/98 piano sanitaio regionale 1998 2000. Approvazione della procedura generale per l'attivazione dei centri di riferimento ad alta specializzazione.
- DGR n. 1395/2001: Riconoscimento, in via sperimentale, dell'unità funzionale di chirurgia della mano e microchirurgia dell'Azienda Ospedaliera "Umberto I - Torrette" di Ancona, quale centro di riferimento ad alta specializzazione.
- Intesa Stato Regioni concernente approvazione "Linee guida sul sistema di emergenza sanitaria in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992" (G.U. Serie Generale del 17 maggio 1996 n.114)
- Accordo Sato Regioni 25 ottobre 2001 recante "Linee guida su formazione, aggiornamento e addestramento permanente del personale operante nel sistema di Emergenza/urgenza " (G.U. del 25 agosto 2003, n. 196).
- Accordo Stato Regioni 7 febbraio 2013 recante "Linee di indirizzo per la riorganizzazione del sistema di emergenza-urgenza in rapporto alla continuità assistenziale" " (Rep. Atti 36/CSR)
- Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" (G.U. 4 giugno 2015, n. 127)
- DPCM 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali diassistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" (G.U. del 18 marzo 2017, n. 65).
- Accordo Stato Regioni 24 gennaio 2018 concernente "Linee guida per la revisione delle reti cliniche-Le reti tempo dipendenti (Rep. Atti n. 14/CSR).
- Accordo Stato Regioni 9 febbraio 2022 recante "Documento programmatico per percorsi della rete di emergenza-urgenza in Chirurgia della mano". (Rep. Atti n. 10/CSR)

Motivazione

Un trauma alla Mano si definisce come ogni lesione aperta o chiusa al livello del polso o della mano che coinvolga pelle, muscoli, tendini, osso ed articolazioni, nervi e/o (Definizione HTC-Hand Trauma committee della FESSH). L'HTC europea definisce il Chirurgo della Mano come un chirurgo con





specifiche competenze ed attività documentate nella chirurgia dei traumi, rispondenti a requisiti minimi di addestramento ed esperienza.

La validazione di questa abilità relativa ai traumi dipende sia dal riconoscimento ufficiale riguardo la microchirurgia, attestato da un certificato di partecipazione a corsi riguardo rilevanti tecniche microchirurgiche, sia da alcuni criteri relativi all'attività clinica svolta, valutata in base al numero di interventi eseguiti in casi di emergenza in un periodo di tre mesi.

Il 9 febbraio 2022 in Conferenza Stato Regioni si è raggiunto l'accordo sul documento programmatico dei percorsi della rete di emergenza-urgenza in chirurgia della mano (Rep. Atti n. 10/CSR del 9 febbraio 2022). Il documento, elaborato dal Tavolo tecnico, istituito presso il Ministero della Salute, si è posto l'obiettivo di implementare un sistema della rete di traumi della mano nelle diverse Regioni, garantendo un uniforme e corretto intervento su tutto il territorio nazionale. Tale traguardo sarà raggiungibile attraverso l'integrazione dei centri ad alta complessità specialistica con quelli a bassa complessità secondo il modello Hub&spoke. In questa visione le casistiche più complesse verranno dirottate in un numero limitato di centri Hub fortemente integrati con i centri periferici Spoke.

Alla luce di ciò, le Regioni sono state chiamate a definire i criteri per l'accreditamento dei Centri di Chirurgia della Mano nonché dei professionisti.

Attualmente nella realtà italiana, la gestione dell'emergenza-urgenza relativa ai traumi ed alle lesioni complesse ed, in particolare, microchirurgiche della mano, si sviluppa con Centri Mano (CM) di riferimento, individuati dalle Regioni secondo autonoma programmazione. In alcune regioni del nord Italia, il modello "Hub and Spoke" fa perno sul Centro Mano (CM) Regionale di Il livello per bacini territoriali di riferimento di circa 2-4 milioni di popolazione; tali centri si dovranno necessariamente affiancare a centri organizzati di I livello per lo sviluppo di un vero e proprio sistema di rete.

Alcune Regioni, hanno adottato un modello di coordinamento integrato di più strutture singolarmente incomplete, al fine di garantire comunque una copertura in h24 completa del territorio regionale. Altre realtà territoriali, quali Umbria, Campania, Marche, hanno mantenuto o sviluppato Strutture organizzative specifiche e dedicate di Chirurgia della Mano. Il Centro della Mano delle Marche ha un'organizzazione di copertura h24 per la microchirurgia ricostruttiva dell'arto superiore della mano.

Infine, altre Regioni ancora presentano competenze professionali relative alla Chirurgia della Mano nell'ambito di un'organizzazione che non sempre ne prevede la presenza attiva in h 24 e con una casistica trattabile.

Questa disomogeneità è riconducibile alla mancanza in molte Regioni di Strutture organizzative specifiche e dedicate e alla notevole variabilità di competenza di alcune Strutture esistenti nel gestire la maggiore complessità delle patologie della mano sia in regime di emergenza-urgenza che di elezione.

La Regione Marche ha predisposto un documento affinché venga garantita su tutto il territorio regionale una omogeneità dell'offerta assistenziale che risponda agli standard previsti dall' Acccordo Stato Regioni in parola e, nell' evidenza che la complessità di inquadramento diagnostico e di trattamento del paziente con patologia della mano richiede una competenza super specialistica in Chirurgia della Mano, che possa dare delle risposte esaustive e appropriate a questa necessità.

In tal senso, alla luce dell'esperienza regionale pregressa, è necessario un coordinamento del percorso del paziente con trauma di polso e mano in ambito territoriale con il sistema "Hub and Spoke", coinvolgendo tutti i responsabili delle SOD di Ortopedia, delle SOD di Medicina Riabilitativa e dei Dipartimenti di Pronto Soccorso e di Emergenza/Urgenza 118 territoriali della Regione Marche. Sarà inoltre utile definire rapporti di collaborazione con le Regioni limitrofe che afferiscono ai servizi di Alta





Specialità in Chirurgia della Mano dell'Hub della Regione Marche collocato presso l'AOU Ospedali Riuniti di Ancona.

Solo attraverso un forte coordinamento tra le strutture ospedaliere periferiche e la struttura specialistica di II livello dotata di attrezzature, organizzazione e personale altamente specializzato per la gestione ed il trattamento delle lesioni complesse, secondo il sistema "Hub and Spoke", si creeranno "alleanze strategiche" che saranno inoltre funzionali a garantire un percorso formativo continuo e la definizione di specifici percorsi regionali.

Pertanto, verificata la coerenza con le indicazioni espresse nel citato Accordo, con il presente atto si intende recepire l'Accordo Stato Regioni 9 febbraio 2022 recante "Documento programmatico per percorsi della rete di emergenza-urgenza in Chirurgia della mano". (Rep. Atti n. 10/CSR) (allegato A) e approvare il "Progetto rete regionale per il trattamento dei traumi acuti isolati di mano e polso e dei loro esiti ", Allegato B alla presente deliberazione, dando inoltre mandato all'AOU Ospedali Riuniti di Ancona, sede del Centro di riferimento regionale, di provvedere al montoraggio delle fasi di implementazione del suddetto progetto, prevedendo l'invio all'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS) di un report semestrale.

Esito dell'istruttoria

Per tutto quanto precede si propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente provvedimento.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Responsabile del procedimento Simone Pizzi Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE ASSISTENZA OSPEDALIERA - EMERGENZA URGENZA E RICERCA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento, non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta n. 64/2014. Attesta, infine, che dalla presente deliberazione non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il Dirigente
Giovanni Lagalla
Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DELL'ARS





Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta n. 64/2014.

Il Direttore Armando Marco Gozzini Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

- ALLEGATO A;
- ALLEGATO B.

